



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 17/11/2015, N. 4946 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 04/12/2015, n. 94 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (COD. PROCEDURA 4946/POS_DASTU13).

RELAZIONE FINALE

Previa autorizzazione del Rettore del Politecnico di Milano, con domanda inoltrata il 16 marzo 2016, la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 506 prot. N. 9141 del 08/02/2016, composta dai professori:

Prof. DE MAGISTRIS Alessandro - Politecnico di Milano;
Prof. ROGGERO Costanza - Politecnico di Torino;
Prof. PIZZA DE NANNO Antonio - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona,

il giorno 18 marzo alle ore 16.30, si è riunita per la prima riunione telematica.

Ogni Commissario, si è collegato dalla propria postazione elettronica, come di seguito specificato:

- Prof. DE MAGISTRIS Alessandro presso il Politecnico di Milano
- Prof. ROGGERO Costanza presso il Politecnico di Torino
- Prof. PIZZA DE NANNO Antonio presso l'ETSAB di Barcellona

I Componenti della Commissione dopo aver preso atto che nessuna istanza di ricasazione dei Commissari, relativa alla procedura di selezione era pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa era pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso, hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione, rispettivamente nelle persone del Prof. Prof. PIZZA DE NANNO Antonio dell'ETSAB di Barcellona e del Prof. DE MAGISTRIS Alessandro, del Politecnico di Milano, quale Segretario.

I membri della Commissione hanno inoltre dichiarato :

- di non avere rapporti di coniugio ovvero relazioni di parentela e/o affinità entro il IV grado compreso con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.
- di non aver riportato, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha preso poi atto del termine ultimativo di conclusione della procedura concorsuale, entro il 08/08/2016, con decorrenza di 6 mesi dalla data del decreto di nomina della Commissione.

Data la natura della selezione, mediante valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011, N. 243, la Commissione ha fissato e approvato tali criteri e parametri da rendersi pubblici almeno dieci giorni prima della valutazione preliminare e pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Vista l'autorizzazione del Rettore con la quale si comunicava che i candidati ammessi con riserva alla presente selezione erano in numero di 21 e considerato, pertanto, che il numero dei candidati era superiore a 6, si è resa necessaria la valutazione preliminare dei titoli e delle pubblicazioni da tenersi nel corso di una successiva sessione di lavoro.

La seduta telematica ha avuto termine alle ore 17.20 del 18 marzo fissando quale data della successiva riunione, il 28 aprile 2016.

28 aprile 2016

Come concordato, il giorno 28 aprile 2016 alle ore 18, la Commissione si è riunita presso i locali del DASTU del Politecnico di Milano, prendendo visione dell'elenco dei 21 (ventuno) candidati :

BACCICHET Moreno, BASILE Silvana Daniela, BISOGNO Serena, BOLOGNA Alberto, BRODINI Alessandro, CALAFATI Marco, CAMELLINO Gaia, ██████████, DEAMBROSIS Federico, GALLI Barbara, GIUSTO Rosa Maria, GRITTI Jessica, LOSITO Maria, MAGLIO Emma, MARCIANO Antonella, MEO ARBORE Andrea, NICOLIN Paola, PANZA Pierluigi, POLI Stefano, PROVINZANO Angela, SAPIO Colomba.

La Commissione ha proceduto alla verifica della documentazione presentata dai candidati:

BACCICHET Moreno
BASILE Silvana Daniela
BISOGNO Serena
BOLOGNA Alberto
BRODINI Alessandro
CALAFATI Marco

La seduta ha avuto termine alle ore 21.00. Concludendo la sessione la Commissione ha concordato una nuova seduta per il giorno successivo, 29 aprile 2016 alle ore 9.00, ancora presso i locali del DASTU.

29 aprile 2016

il giorno 29 aprile 2016 alle ore 9.00, si è riunita presso i locali del DASTU per procedere alla verifica della documentazione presentata dai candidati:

CAMELLINO Gaia
██████████
DEAMBROSIS Federico
DE MEO ARBORE Andrea
GALLI Barbara
GIUSTO Rosa Maria
GRITTI Jessica
LOSITO Maria
MAGLIO Emma
MARCIANO Antonella
NICOLIN Paola
PANZA Pierluigi
POLI Stefano
PROVINZANO Angela
SAPIO Colomba

La seduta ha avuto termine alle ore 21.00. La Commissione ha deciso di proseguire i lavori il 30 aprile 2016 alle ore 9.00 nei locali del DASTU.

30 aprile 2016

Il giorno 30 aprile 2016 alle ore 9.00, si è nuovamente riunita presso i locali del DASTU per procedere alla stesura definitiva della valutazione della documentazione presentata dai candidati:

BACCICHET Moreno, BASILE Silvana Daniela, BISOGNO Serena, BOLOGNA Alberto, BRODINI Alessandro, CALAFATI Marco, CARAMELLINO Gaia, ██████████ DEAMBROSIS Federico, GALLI Barbara, GIUSTO Rosa Maria, GRITTI Jessica, LOSITO Maria, MAGLIO Emma, MARCIANO Antonella, MEO ARBORE Andrea, NICOLIN Paola, PANZA Pierluigi, POLI Stefano, PROVINZANO Angela, SAPIO Colomba.

La Commissione, considerando i requisiti richiesti dal bando di concorso e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, sulla base del lavoro svolto a partire dal 29 aprile, ha proceduto collegialmente all'espressione, per ciascun candidato, di un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni sono state allegate al IV verbale costituendone parte integrante.

A seguito della valutazione preliminare sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

BOLOGNA Alberto
CARAMELLINO Gaia
DEAMBROSIS Federico
GALLI Barbara
GIUSTO Rosa Maria
PANZA Pierluigi

La seduta ha avuto termine alle ore 12.15, fissando quale data di una successiva riunione il giorno 7 giugno 2016 alle ore 17.00, presso i locali del DASTU.

7 giugno 2016

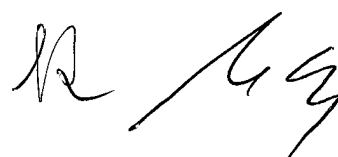
Il giorno 7 giugno 2016 alle ore 17.00 la Commissione si è riunita presso i locali del DASTU per procedere ad una approfondita revisione della documentazione in vista del colloquio previsto per il giorno 9 giugno.

La seduta ha avuto termine alle ore 20.00 con aggiornamento dei lavori alle ore 9.30 presso i locali del DASTU

8 giugno 2016

Il giorno 8 giugno alle ore 9.30 la Commissione si è riunita presso i locali del DASTU per un'ulteriore analisi dei titoli ammessi e una lettura approfondita dei testi presentati in preparazione del colloquio con i candidati. In tale occasione la Commissione ha discusso sulle modalità della prova e sui criteri da adottare in vista della valutazione finale. Si è proceduto inoltre alla scelta dei testi per la verifica di conoscenza della lingua inglese.

La seduta ha avuto termine alle ore 19.00 e la Commissione si è riconvoca, presso i locali del DASTU, alle ore 9.15 del 9 giugno 2016.



9 giugno 2016

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 506 prot. N. 9141 del 08/02/2016, composta dai professori: DE MAGISTRIS Alessandro - Politecnico di Milano; ROGGERO Costanza - Politecnico di Torino; PIZZA DE NANNO Antonio - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona,

il giorno 9 giugno 2016 alle ore 9.15, si è riunita presso i locali del DASTU prendendo visione dell'elenco dei candidati ammessi, che risultano essere:

BOLOGNA Alberto
CAMELLINO Gaia
DEAMBROSIS Federico
GALLI Barbara
GIUSTO Rosa Maria
PANZA Pierluigi

La Commissione, dopo una ulteriore verifica della documentazione presentata dai candidati ammessi alla discussione, alle ore 10.00 ha proceduto, nell'aula MASTER del DASTU, all'appello dei candidati convocati.

Risultano presenti i candidati BOLOGNA Alberto, CAMELLINO Gaia, DEAMBROSIS Federico, GALLI Barbara dei quali è stata accertata l'identità personale (allegato n. 1 al presente verbale).
I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

BOLOGNA Alberto
CAMELLINO Gaia
DEAMBROSIS Federico
GALLI Barbara

Alle ore 10.10 la Commissione ha chiamato il candidato BOLOGNA Alberto

Il colloquio ha avuto termine alle ore 10.30

Alle ore 10.30 la Commissione ha chiamato il candidato CAMELLINO Gaia

Il colloquio ha avuto termine alle ore 10.50.

Alle ore 10.55 la Commissione ha chiamato il candidato DEAMBROSIS Federico

Il colloquio ha avuto termine alle ore 11.15.

Alle ore 11.15 la Commissione ha chiamato il candidato GALLI Barbara

Il colloquio termina alle ore 11.35.

La Commissione ha chiuso la seduta alle ore 12.00 e ha fissato una nuova riconvocazione alle ore 14 presso i locali del DASTU.

A seguito della discussione la Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti.

La Commissione, tenendo conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto quindi collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 al presente verbale).

Ha redatto quindi una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 al presente verbale).

La Commissione ha terminato i lavori alle ore 20.20 e ha riaggiornato i lavori, per gli impegni didattici del Segretario della Commissione, alle ore 12.00 del 10 giugno.

10 giugno 2016

Il giorno 10 giugno, alle ore 12 la Commissione si è riunita nuovamente, dando seguito alla stesura della relazione finale letta, approvata e firmata da tutti i membri della Commissione.

La seduta ha avuto termine alle ore 14.

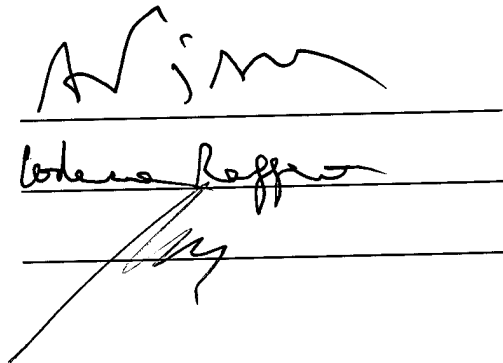
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. PIZZA DE NANNO (Presidente)

Prof.ssa ROGGERO Costanza Componente)

Prof. DE MAGISTRIS Alessandro (Segretario)



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a handwritten signature that appears to be 'A. P. De Nanno'. The middle line has a handwritten signature that appears to be 'Costanza Roggero'. The bottom line has a handwritten signature that appears to be 'Alessandro De Magistris'.



A handwritten signature, possibly 'A.', located at the bottom left of the page.

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 17/11/2015, N. 4946 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 04/12/2015, n. 94 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (COD. PROCEDURA 4946/POS_DASTU13).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

1) CANDIDATO: **BACCICHET Moreno**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>La dimensione storica dell'insediamento diffuso in Veneto e Friuli</i> , in : Anna Marson(a cura di) Riprogettare i territori dell'urbanizzazione diffusa, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 22-55; 5 schede pp. 164-197
2	<i>Abitare il territorio friulano. La città diffusa è già tradizione?</i> , in : Stefano Morandin (a cura di) I luoghi della tradizione in Friuli, Udine 2015
3	<i>Disegno e crisi della pianificazione militare lungo la cortina di ferro: il caso del Friuli Venezia Giulia</i> , in : Moreno Baccichet (a cura di), Fortezza FVG dalla guerra fredda alle aree militari dismesse, Monfalcone 2015, pp. 11-77
4	<i>Archeologia del paesaggio. L'insediamento medievale di Longiarezze a Budoia</i> , Udine 2013
5	<i>Luoghi, paesaggi e confini invisibili. Dentro il paesaggio del Friuli Venezia Giulia</i> , Udine 2008
6	<i>Topografia di una villa veneta</i> , in: Moreno Baccichet (a cura di), Villa Correr a Porcia , Pordenone 2007
7	<i>Insedimenti storici e paesaggio in Val Meduna</i> , vol. VI, Udine 2003
8	<i>Ernes Midena e alcuni progetti inediti per il Regime (1937-1938)</i> , in : " Atti dell'Accademia San Marco di Pordenone", nn. 13-14, 2011-2012, pp. 661-698
9	<i>Difendere e produrre: luoghi fortificati e insediamento agricolo a Fanna tra Medioevo ed Età Moderna</i> , in : Paolo Goi (a cura di) ,Fanna, Fanna 2007, pp.41-78
10	<i>Città e architettura a Pordenone tra il 1933 e il 1953</i> , in : Annalisa Avon, Paola Tomasella (a cura di) Prove di volo. Architetture per la città moderna (1948-1968). Giovanni Donadon, Pordenone 2013, pp. 39-65
11	<i>Cesare Scocciarro e le case del regime in Friuli (1932-1935)</i> , in : Annalisa Avon (a cura di), Cesare Scocciarro nell'architettura italiana del Novecento, Udine 2014, pp. 33-46
12	<i>Comunità di progetto nell'altinate. Un'esperienza di pianificazione ...</i> in: Archeologia e paesaggio nell'area costiera veneta: conoscenza ... Venezia 2013, pp. 103-134 (con altri due autori)

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica nel 2010 . Svolge attività di collaborazione alla didattica dal 1997 al 2010 nei settori ICAR 20 e 21 . Dal 2005 è professore a contratto, in diverse sedi (Ferrara, Udine, Venezia-IUAV) anche in ambiti legati alla progettazione e pianificazione urbanistica e territoriale.

Annovera la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e numerosi incontri di carattere prevalentemente nazionale e, nel 2014, l'organizzazione di un convegno.

Il profilo del candidato abbraccia tematiche collocate tra età moderna e contemporanea, con forte declinazione sui temi dell'urbanistica e interessi storici prevalentemente rivolti alla città e al territorio con evidente focalizzazione sull'area del Friuli Venezia Giulia.

Nel quadro della valutazione comparativa la Commissione ritiene che, nel complesso, la consistenza dell'attività e la continuità temporale risultino adeguate. Le pubblicazioni sono dal punto di vista scientifico interessanti, ma solo parzialmente congruenti con il profilo disciplinare (ICAR 18) indicato dal bando. Pertanto, la Commissione ritiene di non ammettere il candidato al colloquio.

2) CANDIDATO: **BASILE Silvana Daniela**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Politiche di tutela e conservazione dei beni architettonici nella repubblica argentina. La città di Buenos Aires</i> , Maggioli 2013
2	<i>La Milano moderna di Piero Bottoni 1954. Storia e attualità di un patrimonio architettonico e urbano</i> , Maggioli, 2014, pp. 25-33 (S. Basile) e schede pp. 35-253 (con altri due autori)
3	B. Vezzoni, <i>L'architettura prospettica . Rinascimento e Barocco</i> , SUPSI, 2011 (S. Basile editor e, in collaborazione coordinamento del progetto) .
4	<i>Il Castello Visconteo di Abbiategrasso: Progetto di Conservazione-riuso e sistemazione urbanistica</i> , Politecnico di Milano 2003 (con altro autore),
5	<i>Sul castello di Abbiategrasso</i> , in : " Palladio", n. 40, 2007, pp. 87-102 (con altro autore),
6	<i>Politiche di conservazione e tutela dei beni architettonici nella città di Buenos Aires e prospettive di recupero per il "Barrio La Boca"</i> , Tesi di Dottorato, Politecnico di Milano , 2010
7	Itinerari , in : A. Coppa, G. D'Amia (a cura di) <i>Razionalismo lariano. Riletture e interazioni</i> , Maggioli, 2010, pp. 221-233 e 238-242
8	In : G.L. Ciagà (a cura di), <i>Gli archivi di architettura , design e grafica in Lombardia. Censimento delle Fonti</i> (contributi di Silvana Basile pp. 58-59; 118; 196)
9	Stefania Tuzzi, Mario Babugo (a cura di), <i>Contributi italiani all'architettura argentina ... Roma 2013</i> (contributo di S. Basile pp. 131-140)
10	Buenos Aires, " La Boca": identità di un quartiere in : AAVV, <i>Memorie e identità del luogo. Il progetto della memoria</i> , Maggioli 2012 , pp. 797-816
11	<i>La relazione urbana e l'attacco a terra degli edifici di Corso Buenos Aires e di Corso Sempione</i> , in : A. Coppa, L. Tenconi (a cura di), <i>Grattanuvole. Un secolo di grattacieli a Milano</i> , Maggioli, 2015, pp. 103-109 e pp. 261-265
12	<i>Buenos Aires 1910: le esposizioni del Centenario e il contributo degli architetti italiani</i> , in : G. D'Amia (a cura di), <i>Italia-Argentina andata e ritorno: una prospettiva critica</i> . pp. 117-134

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata ha conseguito nel 2010 il Dottorato di ricerca in Conservazione dei beni architettonici. Dal 1996 ha svolto attività didattiche, in maniera discontinua, presso l'Università di Buenos Aires, il Politecnico di Milano e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), dove esercita negli ultimi anni la funzione docente nelle materie di "Storia dell'Architettura" e "Storia della Costruzione". E' stata ricercatrice (nell'ambito di un progetto Interreg), presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (2009-2011).

Ha partecipato come relatrice ad alcuni simposi e collaborato, come responsabile di alcune sezioni, alla mostra "Milano-Buenos Aires / Andata e Ritorno" (2015) .

Il profilo di Silvana Daniela Basile messo in luce dal curriculum e dai titoli presentati evidenzia interessi relativi all'età moderna (focalizzati sullo studio del Castello di Abbiategrasso) e, soprattutto, al periodo contemporaneo, incentrato su alcuni aspetti della cultura lombarda e sulla vicenda architettonica e urbanistica di Buenos Aires, analizzata anche in chiave volta ai temi della conservazione.

La candidata presenta altresì una pubblicistica priva di spunti rilevanti, composta prevalentemente da testi scritti in collaborazione, e articoli presentati in volumi collettanei.

Nella valutazione comparativa, quindi, la Commissione ritiene che la consistenza della produzione e la continuità temporale non risultino ancora sufficienti; pertanto non ammette la candidata al colloquio.

3) CANDIDATO: BISOGNO Serena

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Nicolò Tagliacozzi Canale (1691-1763) e la maturità del rococò napoletano</i> (Tesi di Dottorato) Università Federico II, Napoli, 2008/2009
2	<i>Il commercio di marmi nel Settecento. L'attività del conte abate Antonio Del Medico in " Napoli nobilissima", Vol. I, fasc. 3-4, pp. 145-188. Bozza con indicazioni relative ad inserimento su " Napoli nobilissima" (Vol. I, fasc. 3-4) scritte a mano non verificabili .</i>
3	<i>Nicolò Tagliacozzi Canale. Architettura, decorazione, scenografia dell'ultimo rococò napoletano,</i> Fridericiana Architettura. Storia e Restauro, Napoli 2013
4	<i>Il Foro Carolino e la statua equestre di Carlo di Borbone. in " Napoli nobilissima", Vol. I, fasc. 3-6, maggio-dicembre 2010, pp. 145-188</i>
5	<i>La complessa vicenda progettuale della chiesa della Nunziatella in Napoli. Ipotesi, precisazioni nuove acquisizioni.</i> Indicazione di pubblicazione in : " Napoli nobilissima" .
6	<i>Prima di Gomorra: il paesaggio urbano napoletano tra gli albori del XX secolo ed il Secondo Dopoguerra raccontato attraverso il cinema. Realtà, stereotipo ed identità culturale, in : S. Adorno, G., Cristina, A. Rotondo (a cura di) "ATTI VI CONVEGNO AISU", Catania 2014, pp. 1912-1919 (con altro autore).</i>
7	<i>S. Bisogno, Strategia dell'effimero barocco-rococò a Napoli. L'attività di Nicolò Tagliacozzi Canale , in : S. Adorno, G., Cristina, A. Rotondo (a cura di) "ATTI VI CONVEGNO AISU", Catania 2014 pp. 2268-2276</i>
8	<i>Il " mercatello" a Napoli nel settecento in un dipinto Di Pietro Fabris) "ATTI VII CONVEGNO AISU", Padova 2015 (bozze)</i>
9	
10	
11	
12	

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata ha conseguito nel 2010, presso l'Università Federico II di Napoli, il Dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e della Città con la tesi «*Nicolò Tagliacozzi Canale (1691-1763) e la maturità del rococò napoletano*». Tale tesi è stata premiata (2012) come migliore tesi di dottorato dell'Università Federico II .

Dal 2007 al 2015 segue diversi seminari di formazione e corsi di specializzazione (Storia e critica dell'arte; Futurismo; CISA Palladio) .

Ha collaborato (2007-2010) ad alcuni progetti di ricerca archivistica, di materiale iconografico e catalogazione con istituzioni locali e nazionali. In particolare si segnala la collaborazione alla stesura di un dizionario multilingue di architettura.

Dal 2008 ad oggi è cultore della materia (nel settore ICAR 18) presso l'Università Federico II e, tra il 2010-2012, presso il Politecnico di Milano; dal 2007 al 2010 ha collaborato alle attività didattiche all'interno di un corso di Storia dell'architettura. Dal 2009 ha maturato alcune esperienze di didattica integrativa (anche in inglese) presso diversi atenei nazionali (Università Federico II, Piacenza, Mantova, Milano). E' presente, dal 2010, come relatrice, in incontri e convegni di carattere locale e nazionale.

Complessivamente la candidata presenta 7 pubblicazioni, incentrate sul caso napoletano studiato tra tarda età moderna e ventesimo secolo e prevalentemente dedicate all'opera di Nicolò Tagliacozzi Canale; alcuni dei testi non sono valutabili per mancanza di corretti riferimenti.

Da una valutazione comparativa la Commissione ritiene che la consistenza della produzione e la continuità temporale possano essere considerate adeguate. Le pubblicazioni presentate sono interessanti e congruenti con il settore scientifico-disciplinare ma delineano un profilo non ancora consolidato e non del tutto adeguato al carattere indicato dal bando. Pertanto, la Commissione ritiene di non ammettere il candidato al colloquio.

4) CANDIDATO: BOLOGNA Alberto

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>The rhetoric of Pier Luigi Nervi. Forms in reinforced concrete and ferrocement</i> , Lausanne- London, 2016 . In corso di pubblicazione con dichiarazione dell'editore (con altro autore)
2	<i>Dante Bini's "New Architectural Formulae": Construction, Collapse and Demolition of Binishells in Australia. 1974-2015</i> , in : Paul Hogben, Judith O'Callaghan (eds.), <i>Proceedings of the Society of Architectural Historians Australia and New Zealand. Vol. 32</i> , Sydney, 2015, pp. 488-499 (con altro autore)
3	<i>'Structural art' in Nervi & Bartoli's Industrial Architecture</i> , in : Jeannette Kuo (ed.), <i>Space of Production. Projects and Essays on Rationality, Atmosphere, and Expression in the Industrial Building</i> , Zürich, 2015, pp. 99-106
4	<i>Luigi Snozzi e l'utopia realizzata a Monte Carasso (Canton Ticino): il villaggio rurale divenuto centro. 1979-2009</i> , "Storia Urbana. Rivista di studi sulle trasformazioni della città e del territorio in età moderna", Anno XXXVII, 142 (January-March 2014), 95-112, 136.
5	<i>Dante Bini's air structures (1964-1979). From early Italian prototypes to Australian experience</i> , in : James W. P. Campbell, Wendy Andrews, Nicholas Bill, Karey Draper, Patrick Fleming, Yiting Pan (eds.), <i>Proceedings of the First Construction History Society Conference, 11-12 April 2014</i> , Cambridge, 2014, pp. 355-365. (con altro autore)
6	<i>Pier Luigi Nervi in the United States. The Height and Decline of a Master Builder</i> , in Paulo J. S. Cruz (ed.), <i>Structures and Architecture – Concepts, Applications and Challenges</i> , London, 2013 , pp. 1900-1906 (con altro autore)
7	<i>L'apporto di Mario Salvadori nella carriera statunitense di Pier Luigi Nervi</i> , in: P. Desideri et al. (a cura di), <i>La concezione strutturale: ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> , Torino, 2013, pp. 195- 204
8	<i>Le joint des blocs de l'architrave dans les temples grecs: regard théorique des architectes</i> , in: Roberto Gargiani (ed.), <i>L'architrave, le plancher, la plate-forme</i> , Lausanne:, 2012, pp. 504-508.

9	<i>Pier Luigi Nervi negli Stati Uniti. 1952-1979. 'Master Builder of the Modern Age'</i> , Firenze, 2013
10	<i>Pier Luigi Nervi ou l'art de la structure. Photographies de la collection Alberto Sartoris</i> Lausanne, 2013
11	<i>The Cultural Contributions of Pier Luigi Nervi in the United States. 1952-1979</i> , in : Graziella Parati (ed.), <i>New Perspectives in Italian Cultural Studies, Vol. 2</i> , Madison-New Jersey, 2012, pp. 197-222.
12	<i>Seoul Steel Life. Case a catalogo e stanze a noleggio / Houses by the Book and Rooms by the Hour</i> , Macerata: Quodlibet, 2011 (con altri due autori)

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato presenta un interessante e originale quadro curriculare e scientifico- culturale integrato da esperienze svolte nell'ambito accademico internazionale. Ha completato il suo Dottorato (History of Architecture and Town Planning) presso il Politecnico di Torino nel 2011 e ha svolto attività di ricerca post-dottorale (Laboratoire de théorie et d'histoire: 2011 -2015) presso l' École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL).

Dal 2008 al 2016 ha maturato una discreta esperienza didattica come collaboratore alle attività (teaching fellow) nell'ambito di svariati corsi e laboratori di progettazione, di storia delle costruzioni e dei materiali costruttivi, di storia dell'urbanistica. Svolge inoltre, dal 2015, attività di docenza presso alcuni atenei (Università degli Studi di Genova e Politecnico di Torino con corsi tenuti sia in italiano che in inglese.

L'attività scientifica di Alberto Bologna presenta un' articolazione che si esplica nella curatela di una mostra a Losanna e nella collaborazione ad altre iniziative, anche di rilievo internazionale (tutte dedicate alla figura di P.L. Nervi) , nell'attività di reviewer, nella collaborazione alla realizzazione di un documentario (*Monte Carasso. La costruzione di un'identità. 1979-2009*) .

La selezione delle pubblicazioni denota intensità e continuità nella produzione scientifica.

Ne emerge nel complesso il profilo di un giovane studioso, con articolati interessi nel campo della storia dell'architettura indagata negli intrecci con la storia delle costruzioni, della cultura ingegneristica , ma anche rivolti verso la dimensione del progetto contemporaneo.

In sintesi, nel quadro di una valutazione comparativa, la Commissione ritiene che la consistenza della produzione, la continuità temporale e l'articolazione possano essere considerate del tutto adeguate. Le pubblicazioni presentate sono interessanti, ricchi di elementi di originalità, congruenti con il settore scientifico-disciplinare e le indicazioni delineate dal bando.

Pertanto, la Commissione ritiene di ammettere il candidato al colloquio.

5) CANDIDATO: **BRODINI Alessandro**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Michelangelo a San Pietro. Progetto cantiere e funzione delle cupole minori</i> , Campisano editore, Roma 2009, 269 pagg.
2	<i>"Io voglio essere architetto". Francesco Palpacelli e l'architettura</i> , in <i>Il segno astratto. La collezione Palpacelli da Avenali a Scialoja</i> , catalogo della mostra 2015 (Frascati, Museo Tuscolano – Scuderie Aldobrandini), a cura di A. Brodini e M. Fratarcangeli, Vanilla edizioni, Albissola 2015, pp. 8-11 (curatela e capitolo)
3	<i>Da Bergamo a Peschiera: gli Isabello e le fortificazioni di Terraferma nel Cinquecento</i> , in: F.P. Fiore (a cura di), <i>L'architettura militare di Venezia in Terraferma e in Adriatico fra XVI e XVII secolo</i> , atti del convegno (Palmanova, 2013), Leo S. Olschki Firenze 2014, pp. 167-190
4	<i>The Fortress as a Social Space: the 16th-17th –Century Venetian Terraferma as a Case in Point</i> , in: K. Predovnik (a cura di), <i>The Castle as a Social Space. Castrum Bene 12</i> , Ljubljana University Press, Ljubljana 2014, pp. 111-121, ISBN:9789612376642
5	<i>Il palazzo Martinengo Colleoni di Pianezza a Brescia nell'ambito dell'architettura dei palazzi di Filippo Juvarra</i> , in : E. Kieven, C. Ruggero (a cura di), <i>Filippo Juvarra 1678-1736, architetto dei Savoia, architetto in Europa</i> , vol. 2: <i>Architetto in Europa</i> , Campisano editore, Roma 2014, pp. 133-147
6	<i>"A cominciare da Ictino". Sergio Musmeci, l'architettura e la storia</i> , in: M. Basso, J. Gritti, O.Lanzarini (a cura di), <i>The Gordian Knot. Studi offerti a Richard Schofield</i> , Campisano editore, Roma 2013, pp. 309-319
7	<i>Il cardinale e il suo thesaurus. Camillo Cybo, Gaetano Fabrizi e la cappella delle reliquie nella basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma</i> , in "Marburger Jahrbuch für Kunstwissenschaft", 40, 2013, pp. 149-189
8	Capitolo di libro: <i>Le coperture a grande luce nell'opera di Sergio Musmeci</i> , in <i>La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> , a cura di P. Desideri et al. (a cura di) , Torino 2013, pp. 253-264
9	<i>"Carico d'anni e di peccati pieno": Michelangelo nel cantiere della basilica di San Pietro</i> , in <i>Porre un limite all'infinito errore. Studi di storia dell'architettura dedicati a Christof Thoenes</i> , in : A. Brodini e G. Curcio (a cura di) , Campisano editore, Roma 2012, pp. 67-77
10	Capitolo di libro: <i>Neu-Sankt Peter in der Sicht der Dichter: Der Vergleich mit der Antike in den Schriften Alessandro Tassonis und Girolamo Pretis</i> , in <i>Ordnung und Wandel in der römischen Architektur der Frühen Neuzeit</i> , a cura di H. Schlimme, L. Sickel, Hirmer Verlag, München 2011, pp. 197-213
11	<i>San Pietro in Vaticano</i> , in <i>Michelangelo architetto a Roma</i> , (saggio nel) catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 6 ottobre 2009-7 febbraio 2010) a cura di M. Mussolin, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2009, pp. 170-179
12	<i>Michelangelo e la volta della Cappella del Re di Francia in</i>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Alessandro Brodini porta a compimento il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso lo IUAV nel 2007. Tra il 2011 e 2012 è titolare di ricerca annuale presso l'Università IUAV di Venezia (PRIN 2008), sviluppando la ricerca: *Sergio Musmeci, architetto e ingegnere*. Tra luglio 2013 e aprile 2015 è titolare di una Borsa di studio della Alexander von Humboldt Stiftung. Conseguisce nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia ai sensi della L. 240/2010.

L'attività didattica risulta alquanto limitata, in quanto dal 2006 al 2014 svolge unicamente attività di collaborazione presso corsi di discipline storiche presso lo IUAV e solo nel 2015 è professore a contratto di Storia dell'Architettura presso l'Università degli Studi di Milano.

La sua produzione scientifica riflette continuità e coerenza disciplinare manifestando anche un profilo di studio per lo più orientato sul contributo individuale a forte specializzazione. Dal curriculum del candidato non emergono particolari attività di coordinamento nel campo della ricerca. Si segnala la partecipazione a conferenze e a numerosi convegni con l'organizzazione di una sessione nell'ambito del 61° Annual Meeting of the Renaissance Society of America a Berlino (2011); l'ideazione e la curatela, in collaborazione, della mostra (2015) dedicata all'architetto Francesco Palpacelli (1925- 1999) e la partecipazione alla mostra su Michelangelo (2009- 2010).

Le pubblicazioni elencate nel loro complesso sono adeguate al settore disciplinare.

L'esame dei materiali presentati delineano il quadro di uno studioso di solida formazione e denotano sistematicità e continuità nella produzione adeguati alla posizione bandita, sebbene il candidato non abbia maturato, nell'ambito di una valutazione comparativa, una sufficiente esperienza nella didattica e nella collaborazione attiva a gruppi istituzionali di ricerca. Pertanto, la Commissione ritiene di non ammettere il candidato al colloquio.

6) CANDIDATO: CALAFATI Marco

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	Pubblicazioni non allegate e quindi non valutabili
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato ottiene il Dottorato in Storia dell'Architettura presso l'Università di Firenze nel 2008. Ha svolto attività di ricerca post-dottorali presso università italiane e internazionali. Ha un'esperienza didattica, come docente a contratto in discipline affini alla storia dell'architettura, presso il Centro di servizi culturali per stranieri dell'Università di Firenze. Viene fatto riferimento nel curriculum a conferenze e convegni internazionali prevalentemente dedicati alla cultura rinascimentale fiorentina e ad un quadro di esperienze di collaborazione ad iniziative di carattere espositivo e di ricerca archivistica incentrati sulla cultura europea cinquecentesca. La Commissione prende atto che il candidato non allega le pubblicazioni e pertanto la valutazione analitica di esse non risulta effettuabile. Il candidato non viene di conseguenza ammesso al colloquio.

7) CANDIDATO: CAMELLINO Gaia

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>William Lescaze. Un Architetto europeo nel New Deal</i> , Milano 2010 (libro)
2	<i>The Middle-Class Project. Designing Ways of living in the Post-Wr City</i> , in G. Caramellino, F. Zanfi (eds.) <i>Post-war Meddle-Class Housing. Models, Constructio, Change</i> , Bern 2016, pp. 17-35
3	<i>Basta un milione per vivere in un grattacielo fronte collina. Corso Roma, Moncalieri</i> , in : F. De Pieri, B. Bonomo, G. Caramellino, F. Zanfi (a cura di), <i>Storie di case. Abitare l'Italia del boom</i> , Roma, 2013, pp. 295-317
4	<i>Stories of ordinary housing: a research on postwar Italian Architecture</i> , in : "Candide. Journal of Architetcural Knowledge", n.9, giugno 2015, pp. 45-72 (con altro autore)
5	<i>Le case dei quarantamila. Esplorazioni nella città dei ceti medi: Torino 1945-1980/ Housing the 40.000</i> , Siracusa 2015, pp. 1-160 (con altri due autori)
6	<i>Costruire la "città degli Enti". Case per i dipendenti INA a Roma nella seconda metà del Novecento</i> , in : G. Caramellino, A. Sotgia (a cura di), <i>Tra pubblico e privato. Case per dipendenti nell'Italia del secondo novecento</i> , " Città e Storia", IX, n.2, dic. 2014, pp. 285-318
7	<i>Von der Settlement-Bewegung zum Wohlfahrtprojekt</i> In : Katja Frey, Eliana Perotti (a cura di), <i>teoretikerinnen der Staedtebaus. Texte und Projekte fuer die Stadt</i> , berlino, 2015, pp. 89-124
8	<i>The Shelter Project and the Multiple Itineraries of American Modernity</i> in : B. Colomina, J. Lahuerta (a cura di) <i>Las Revistas de Arquitectura (1900-1975) .. Navarra</i> , 2012, pp. 137-146
9	<i>Europe Meets America: William Lescaze's Contribution to the Firts New Deal Public Housing Programs in New York</i> , in " Città e Storia", 2, dicembre 2010, pp. 34c7-365
10	<i>Verso una nuova pianificazione nazionale. La definizione della legge urbanistica a Cuba negli anni cinquanta</i> in: " Urbanistica", 146, 2011, pp. 73-81
11	<i>Negotiating Modern Architecture During the New Deal: Moma Exhibitions on Public Housing</i> , in: J. Heathcott (ed.), <i>American Public Housing at 75: Policy, Planning and Public Good</i> , numero monografico del " Journal of the American Planning Association n. 4, 2012, pp. 376-378
12	<i>Reconcetualizing Mega Events and Urban Transformation in the Twentieth Century</i> , in : " Planning Perspectives", n. 4, 2011, pp. 617-620 (con altri due autori)

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata ha completato il suo Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica presso il Politecnico di Torino nel 2007 e ha maturato, successivamente, una eccellente esperienza di ricerca post-dottorale approdata ad esiti scientifici notevoli, originali ed aperti a molteplici sviluppi, con evidenti riscontri bibliografici.

Dal 2004 è titolare di contratti di insegnamento e di collaborazione alla didattica, e dal 2010 è titolare di materie di insegnamento nella laurea triennale e magistrale, che vengono impartite in lingua inglese. Tale quadro è integrato e arricchito da esperienze all'estero in qualità di Visiting Scholar presso il Centre Canadien d'Architecture (2011), e Visiting Professor presso la Kyoto University (2015).

Ha organizzato e contribuito a diverse mostre [Le case dei quarantamila... (2014); Madrid in progress... (2008); Città. Architettura e Società, (Biennale di Venezia, sezione su Torino; 2006)].

Ha partecipato con regolarità a simposi internazionali, e ricevuto riconoscimenti, premi e borse di studio per lo sviluppo di attività di ricerca promossi da prestigiosi ambiti internazionali: "Rockefeller Archive Center" (New York , 2008) ; "Radcliffe Institute for Advanced Studies", Harvard University (2009); "Rockefeller Foundation" (New York, 2009); "Graham Foundation for Advanced Studies in the Fine Arts" (Chicago, 2011), "Society of Architecture Historians" (Chicago, 2011).

E' stata coordinatrice nazionale di un Progetto di ricerca triennale, MIUR-FIRB (2008-2011), ed è coordinatrice internazionale della rete di ricercatori European Architectural History Network (2012). Ha organizzato convegni e seminari nazionali e internazionali: On the role of 20th century... (2016); Mapping the Neighborhood... (2015); Fundamental #13.... (2014); Terzo Convegno Internazionale European Architecture History (2014); Middle-Class Housing... (2012); 20th Century Great Events... (2009).

In sintesi, la candidata presenta un solido quadro curriculare e scientifico- culturale riconosciuto in ambito accademico internazionale, che coinvolge un ampio arco di temi relativi alla storia dell'architettura del

ventesimo secolo, alla storia dell'urbanistica e alla storia urbana, con un contributo di pubblicazioni che denota sistematicità e continuità nella produzione.

8) CANDIDATO: 



9) CANDIDATO: **DEAMBROSIS Federico**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Tempo libero e progetto. Prospettive italiane tra gli anni '50 e '60</i> , in : " Territorio" , 73, 2015, pp. 114-120 (con altro autore)
2	<i>Le Corbusier, Buenos Aires e la vicenda del plan directeur e del EPBA</i> , in : " Le Culture della Tecnica" , 26, 2015, pp. 95-114.
3	<i>Beyond the Even: World's fair and Urban Transformations since WWII</i> , in : L. Hollengreen et al. (eds), Meet Me at the fair, Pittsburg, 2014, pp. 311-321 (con altri due autori)
4	<i>Come caleidoscopi: gli elementi modulari a guscio a supporto centrale nel dibattito degli anni cinquanta</i> , in : P. Desideri et al (a cura di), La concezione strutturale, Torino, 2013, pp. 277-287
5	<i>Argentina '78, il Mundial e le sue storie</i> , in : " Le Culture della Tecnica" , 25, 2015, pp. 167-182.
6	<i>Rivisitando le (mega) strutture</i> , in " Territorio" , 67, 2013, pp. 58-66 (con altro autore)
7	Los temas estructurales en el panorama de las revistas de arquitectura en la Argentina de los anos cincuenta, in : "Block", 9, 2012, pp. 8-17
8	<i>La trasformazione senza immagini</i> , in : " ART - Atti e Rassegna Tecnica – Società degli ingegneri e architetti in Torino", n. 3-4, 2011, pp. 140-148
9	<i>La presenza internazionale, tra continuità e nuove congiunture</i> , in : M. Comba (a cura di), MAIRE Tecnimont, Torino, 2011, pp. 84-97 (con altro autore)
10	<i>Piccole geografie e situazioni della modernità. Alba tra provincia e avanguardia</i> , in : A. Busta (a cura di), Pinot Gallizio e il suo tempo. 1953-1964, Cinisello Balsamo, 2007, pp. 84-97 (con altro autore)
11	<i>Nuevas Visiones</i> , Buenos Aires, 2011
12	<i>El lugar de Chile en el imaginario arquitectonico del siglo XX</i> , in : J-F. Liernur (a cura di), Portales del laberinto, Sanriago de Chile , 2009, pp. 121-172

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Federico Deambrosis presenta un originale quadro curriculare e scientifico- culturale nell'ambito degli studi di storia dell'architettura e della cultura progettuale del ventesimo secolo, arricchito da esperienze internazionali.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica presso il Politecnico di Torino nel 2005; ha maturato, successivamente, esperienze di ricerca post-dottorale caratterizzate da spunti originali ricevendo riconosciuti in ambito internazionale.

Dal 2009 è docente a contratto presso il Politecnico di Milano, laddove imparte anche alcuni degli insegnamenti in lingua inglese.

Ha collaborato tra l'altro alla curatela della sezione dedicata all'architettura, della mostra *Pinot Gallizio e il suo tempo* (2007).

Ha partecipato ad un progetto di ricerca PRIN (2008) ed è stato co-organizzatore di vari convegni: *Morphologies and Power...* (2015); *Modular Design...* (2013); *Strutture e Fabbriche...* (2012); *(Mega) structures...* (2011); *20th century Great Events...* (2009); partecipa, quale relatore, a diversi convegni anche internazionali e tiene conferenze ad invito.

La selezione delle pubblicazioni denota un originale approccio storiografico e un'ampiezza di interessi tematici legati alla cultura progettuale e artistica del ventesimo secolo, confermando sistematicità e continuità in una produzione con spiccati caratteri di internazionalità. Si segnala il libro (2011) "Nuevas Visiones" pubblicato in Argentina, in cui viene esplorato una delle più interessanti esperienze avanguardistiche maturate nel contesto latino-americano del secondo novecento.

Ne emerge un profilo di ricercatore dotato di un consolidato bagaglio culturale e di esperienze, la cui attività si ramifica in diversi ambiti geografici e disciplinari della ricerca storica del ventesimo secolo, dotato di notevoli capacità organizzative, e con valida esperienza didattica.

La Commissione decide, pertanto, di ammettere il candidato al colloquio.

10) CANDIDATO: GALLI Barbara

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
---------------	---------------------------

1	<i>AT&T Headquarter</i> , Milano, 2011 (libro)
2	<i>Nihonjanai. Protezione dei beni architettonici e ambientali in Giappone</i> , Milano, 2008
3	<i>Il fiume Olona e la seta.(XVIII e XIX sec.)</i> in : G. Galli, D. Iacobone (a cura di), <i>La città e le reti</i> , Santarcangelo di Romagna, 2012, pp. 45-64
4	<i>Giuseppe Pagano 1896-1945: a humanist between politics and architecture ...</i> in : C. Berizzi (a cura di), <i>The reuse of the existing heritage ...</i> , Roma , 2014, pp. 11-17
5	<i>Considerazioni sul manoscritto della traduzione vitruviana di Jean Martin alla Biblioteca nazionale Universitaria di Torino</i> , in L. Correin, F.P. Di Teodoro (a cura di) , <i>Architettura e identità locali</i> , I, Firenze, 2013, pp. 49-52
6	<i>Jean Martin tra Sebastiano Serlio e Vitruvio</i> , in : H. Burns e M. Mussolin (a cura di) , <i>Architettura e identità locali</i> , II, Firenze, 2013, pp. 485-499
7	<i>L'ex-parco della Martesana a Milano e il suo canale</i> , in : P. Cornaglia (a cura di), <i>Parchi pubblici, acqua e città</i> , Torino, 2010, pp. 111-117
8	<i>Parco Lambro da ' succursale campestre' ad ' apoteosi della provocazione'</i> , in : N. Pelissetti, L. Scazzosi (a cura di) , <i>Giardini storici a 25 anni dalle carte di Firenze</i> , Firenze, 2008, pp. 427-433
9	<i>Entrando nel Tempio del Dragone Tranquillo (Ryoanij) a Kyoto</i> , in : N. Pelissetti, L. Scazzosi (a cura di) , <i>Giardini, Contesto e Paesaggio ...</i> , Firenze, 2005, pp. 751-758
10	<i>In the Service of National Culture: Japanese Preservation and Its Political Context, 1871-1994</i> , in : " Future Anterior", 10, 2013, pp. 22-38
11	<i>Gondar – La Colonia elioterapica di Legnano</i> , in : " Patrimonio Industriale" , n. 9, 2012, pp. 34-43
12	<i>Nihon no bunkazai – Cultura della conservazione nel paese ' senza futuro'</i> , Tesi di Dottorato, Torino, 2006

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Barbara Galli ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali presso il Politecnico di Torino (2006).

Ha collaborato a un progetto di ricerca PRIN (2008) ed è stata assegnataria di contratto di ricerca all'interno del progetto COFIN-MIUR (2004-2006).

Ha svolto attività di studio e specializzazione all'estero: "Invitation Fellowship for Research in Japan" (2003-2004); "Monbusho Scholarship" (Japan; 2000-2002).

Dal 1996 svolge attività di assistenza in vari insegnamenti universitari e dal 2005 è docente a contratto presso il Politecnico di Milano con una parte dell'esperienza didattica svolta in lingua inglese.

Ha collaborato all'allestimento di alcune mostre: *Il bene e il bello*. (2000); *La biblioteca di Viipuri...* (1999); *La libertà degli altri...* (1998).

Ha fatto parte dell'organizzazione di convegni e seminari nazionali e internazionali: Convegno AISU (segreteria scientifica e organizzativa; 2008-2009); *L'insegnamento della Storia dell'Architettura...* (2008); *World Heritage: stepping toward the future...* (collaborazione organizzativa; 2003); *Marmo nella storia*. (collaborazione organizzativa; 2003); *I modi del restauro*. (collaborazione ufficio stampa; 1996).

Figura quale relatrice in vari convegni nazionali e internazionali, con 4 conferenze ad invito.

Vengono presentati due libri come autore, un volume in co-curatela e gli altri sono saggi in volumi collettanei o riviste in cui traspare un quadro di interessi che spaziano dall'età moderna alla storia contemporanea, dalla storia dell'architettura alla storia urbana, con spiccati interessi nel campo della conservazione dei beni architettonici e ambientali.

La candidata presenta un valido quadro curriculare e scientifico- culturale, integrato da esperienze nell'ambito accademico internazionale.

Il carattere complessivo dei titoli e della produzione scientifica porta la commissione ad ammetterla al colloquio.

11) CANDIDATO: GIUSTO Rosa Maria

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
---------------	---------------------------

1	<i>Le dialogue à plusieurs voix dans le Traité d'architecture du Filarète</i> , in E. Buron, P. Guérin , C. Lesage (a cura di), <i>Les États du dialogue à l'âge de l'Humanisme</i> , Tours-Rennes, 2015, pp. 435-444
2	<i>Alessandro Galilei e le fonti classiche dell'architettura in Inghilterra</i> , in «Quintana Revista do Departamento de Historia da Arte, Universidade de Santiago de Compostela», 13, 2014 (2015) , pp. 173-183.
3	<i>La città nei concorsi dell'Accademia di San Luca nel Settecento</i> in: S. Adorno, G. Cristina, A. Rotondo (a cura di), <i>Visibileinvisibile percepire la città tra descrizioni e omissioni</i> , VI Congresso Internazionale AISU – Associazione Italiana di Studi Urbani, Catania, 2014 pp. 1609-1619
4	<i>Magna Grecia and Mediterraneo. The settlement of Akropolis</i> , in : “SMC - Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology Magazine” , N. 1, , Napoli 2014, pp. 90-95
5	<i>Alessandro Galilei. Il Trattato di architettura</i> , Roma , 2010
6	(Articolo in rivista) <i>La 'pratica' del disegno nel progetto formativo dell'Accademia di San Luca</i> in “I + DISEÑO”, vol. 2, 2010, pp. 52-59
7	<i>I quartieri occidentali di Napoli come espansione urbana. Posillipo</i> in: M. Docci, M.G. Turco (a cura di), <i>L'architettura dell' "Altra" Modernità</i> . Roma, 11-13 aprile 2007 , Roma, Gangemi, pp. 642-649
8	(Contributo in volume), <i>La città al tempo di Sannazaro</i> . In: <i>Jacopo Sannazaro. La cultura napoletana nell'Europa del Rinascimento</i> , Firenze, Olschki, 2009, pp. 261-271,
9	<i>Manuelino, Barroco, Arte Nova. Contaminazioni mediterranee nel linguaggio architettonico portoghese</i> in: <i>Portogallo e Mediterraneo</i> . Napoli, 2009, pp. 83-92
10	<i>Un manoscritto inedito della Napoli dell'800: «la guida sacra» di Giuseppe D'Ancora</i> . In: “Letteratura & Arte”, vol. 4, 2006, pp. 27-33
11	(Curatela e saggio) <i>Introduzione /e/ Il sentimento delle forme nell'Italia del Mediterraneo</i> , in : R.M.Giusto, A. de Martini, R. de Martino (a cura di) , <i>Tardogotico Barocco Art Nouveau. Contaminazione di linguaggi nelle architetture del Mediterraneo</i> , Napoli, 2004, pp. 9-12; pp. 13-62
12	<i>Architettura tra tardobarocco e neoclassicismo. Il ruolo dell'Accademia di San Luca nel Settecento</i> . Napoli , 2003

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Maria Rosa Giusto consegue il Dottorato di Ricerca in “Storia e Critica dell’Architettura e dell’Urbanistica” presso L’Università Federico II di Napoli (2000) con la tesi “*Teorie e Concorsi dell’Accademia di San Luca nel Settecento (1702-1795)*”. Nel 2014 ottiene l’abilitazione Scientifica Nazionale per professore universitario di II fascia.

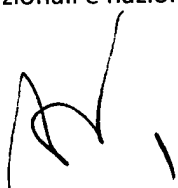
Svolge attività di ricerca (dal 2001 al 2003) nella “Federico II”, come responsabile scientifico e coordinatrice del progetto dal titolo: “La contaminazione dei linguaggi: Tardogotico, Barocco, Art Nouveau nelle architetture del Mediterraneo” a seguito della vittoria (2001) nel Concorso Nazionale CNR “Progetto Giovani Ricercatori CNR Agenzia2000”.

Tra le attività di ricerca si segnala anche la partecipazione al PRIN (2002) sul tema: “Atlante tematico del Barocco nell’Italia centrale e meridionale”.

La candidata presenta nel suo curriculum una notevole e pluriennale esperienza didattica. Dal 1994 al 2005 è cultore della materia di varie titolazioni dell’insegnamento della Storia dell’architettura; dal 2000 al 2016 è professore a contratto presso diversi atenei italiani (Federico II di Napoli ; Roma la Sapienza, Università di Salerno; Facoltà di Ingegneria Univ. Perugia; Università di Firenze.

Dal 2013 è membro del Collegio docenti del Nuevo Doctorado Internacional della Facoltà di Filosofia e Lettere della Universidad de Malaga.

Il suo inserimento nella comunità scientifica è testimoniato dall’attiva partecipazione ad alcuni congressi internazionali e nazionali elencati a partire dal 1996.




Gli interessi scientifici attestati anche dalle solide pubblicazioni - tra cui due monografie - riguardano un arco cronologico ampio compreso tra il tardobarocco e il neoclassicismo e il ventesimo secolo, con prevalente attenzione sull'area napoletana e, in genere, mediterranea.

Dai titoli e dalle pubblicazioni presentate, in un contesto comparativo di valutazione, la Commissione riconosce il profilo di una candidata dotata di consolidata esperienza didattica e elevata produzione scientifica congruente. Pertanto viene decisa l'ammissione al colloquio.

12) CANDIDATO: GRITTI Jessica

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Echi albertiani. Chiese a navata unica nella cultura architettonica della Lombardia sforzesca.</i> Padova, 2014 (libro)
2	<i>"Cum perspectiva inaudita ed quam miracolosa". Una facciata in tarsia nel coro del Duomo di Cremona</i> in : M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (a cura di) , The Gordian Knot ...Roma 2014, pp. 77-88
3	<i>L'architettura ne 'La corte di Lodovico il Moro'</i> , in: A Rovetta, G.C, Sciolla (a cura di), Francesco Malaguzzi Valeri (1867-1928) ... Atti del Convegno, Milano 2014, pp. 135-149
4	<i>Cesare Cesariano, il Duomo di Milano e le tavole delle edizioni di Vitruvio del 1521</i> in : " Arte Lombarda" , 167, 2013/1, pp. 81-95
5	<i>Portale del Banco Mediceo</i> in: M.T. Fiorio, G.A. Vergani, Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco/scultura lapidea, Milano, 2013, pp. 250-270
6	<i>Almenno: Dartein e l'architettura medievale bergamasca</i> , in : " Quaderni di Ananke", 4, 2012, pp. 158-167
7	<i>'Piere cocte et intaliate'. Tramiti bramanteschi</i> , in : Porre un limite all'infinito errore, sStudi in onore di C. Thoenes, Roma, 2012, pp. 23-32
8	<i>Pellegrino Tibaldi e la volta dello scurolo del Duomo di Milano</i> , in : Carlo Borromeo, Pellegrino Tibaldi e la trasformazione Del Duomo di Milano ... in : " Nuovi Annali", 2, 2010 (2011), pp. 67-83
9	<i>Filarete e la chiesa degli eremiti di San Girolamo</i> , in : " Arte Lombarda", 155, 2009/1, pp. 139-159
10	<i>Tradizione dell' antico a Cremona. Le terrecotte decorative ... del Palazzo Stanga Trecco</i> , in " Arte Lombarda", 152, 2008/1, pp. 3-15
11	<i>Una vita in cantiere. Materiali per Bernardino Delera architetto</i> , in "" Arte Lombarda2 146-147-148, 2006/1-2-3, pp. 94-110
12	<i>Lo sviluppo architettonico</i> , in : G.M. Laba, Madonna del Castello. Almenno. Il complesso monumentale, Bergamo, 2006, 11-83

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata consegue il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica (2008) con una tesi sugli "Echi albertiani nella cultura architettonica lombarda".

Dal 2008 è impegnata in attività di assistenza alla didattica a livello universitario, partecipando a corsi di Storia dell'Architettura e di Storia della città e del territorio. Dal 2010 è docente a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con incarico di docenza per la materia "Letteratura Artistica".

Partecipa come relatrice a numerosi convegni, seminari nazionali ed internazionali, e tiene conferenze, su temi relativi ai diversi aspetti della cultura rinascimentale.

Le pubblicazioni presentate sono esclusivamente dedicate alla storia dell'architettura moderna lombarda, con produzione limitata all'ambito nazionale.

La commissione considera nel complesso non adeguato il profilo e la produzione scientifica della candidata, decidendo di non ammetterla alla fase successiva del concorso.

13) CANDIDATO: LOSITO Maria

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
---------------	---------------------------

1	<i>La Basilica della Natività di Betlemme e il "De anno Natali Christi" di Joannes Kepler ...</i> Bari 2014 (libro)
2	<i>Il Santo Sepolcro e la Gerusalemme celeste: da architettura costantiniana a modello universale,</i> Bari 2011 (libro)
3	<i>La Casina di Pio IV in Vaticano. Guida storica e iconografica</i> Città del Vaticano 2005 (libro)
4	<i>Castel del Monte e la cultura arabo-normanna in Federico II,</i> Bari 2003 (libro)
5	<i>Pirro Ligorio e il Casino di Paolo IV in Vaticano,</i> Roma 2000
6	<i>Il capitello ionico nel Rinascimento italiano, toscano romano e veneto (1423-1570),</i> Tesi di dottorato, Pisa 1993
7	<i>Villa Pia e l'Accademia delle Notti Vaticane. La cultura umanistica di San Carlo Borromeo,</i> in : D. Borghese (a cura di), <i>La Casina di Pio IV in Vaticano,</i> Torino 2010, pp. 96-106
8	<i>"Symetrie" de la nature dans le dessin de la volute ionique vitruvienne – archimédienne,</i> in : R. Gargiani (a cura di), <i>La Colonne. Nouvelle histoire de la construction,</i> Losanna 2008
9	<i>La ricostruzione della voluta del capitello ionico vitruviano nel Rinascimento italiano</i> in : P. Gros (a cura di), <i>Vitruvio: de Architectura,</i> Torino, 1997, pp. 1409-1428
10	<i>Il fiocco di neve e l'ottagono di Castel del Monte. La ricerca della simmetria</i> in "Arte Cristiana" vol. XCVII, fasc. 853, luglio-agosto 2009, pp. 299-310
11	<i>Segni del culto della 'vera' croce: la laura di Santa Croce in Andria ...</i> in : "Arte Cristiana", XCV, 840, maggio-giugno 2007, pp. 216-230
12	<i>Il castrum Sanctae Mariae e l'antica abbazia benedettina-cistercense di Santa Maria del Monte Balneolo,</i> in : "Rivista Cistercense" XXIII, gennaio-aprile 2006, pp. 75-104

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata consegue il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte e dell'Archeologia classica nel 1993. Ha attività di ricerca post-dottorali in varie sedi universitarie, nazionali ed internazionali. Dal 1992 risulta impegnata in attività didattiche a livello universitario, in seminari e corsi accademici, essendo titolare di 6 corsi ufficiali, nel periodo 1998-2008, fra cui "Storia della tradizione classica nell'Arte Europea" e "Didattica della Storia dell'Arte Medievale", nell'Università della Calabria. Risulta vincitrice dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore ICAR 18 (2014). Partecipa all'organizzazione di un convegno e, come relatrice, in alcuni convegni internazionali, centrati principalmente sulle testimonianze d'epoca medievale in Puglia. Riceve diversi premi e riconoscimenti: Premio "Stauferpreis", Goeppingen (2004); Premio Lions Club Castel del Monte Host (2005); Premio "Mario di Nola" (2005); Contributo CNR per pubblicazione (1998-2000). La produzione della candidata manifesta una prevalente attenzione per storia dell'architettura in età moderna, con contributi significativi ma limitati all'ambito nazionale. In una considerazione comparativa, le pubblicazioni ed il complessivo profilo della candidata non risultano del tutto adeguati; per tale ragione, la commissione decide di non ammetterla al colloquio.

14) CANDIDATO: MAGLIO Emma

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>La topographie religieuse de Rhodes à l'époque des Hospitaliers (1309-1522). Nouveaux éléments d'étude,</i> in : "Histoire Urbaine", 2016 (articolo in corso di stampa, con dichiarazione dell'editore)
2	<i>The holy spaces in the urban fabric. Religious topography of Rhodes in the Hospitaller period,</i> in : J. Schenk e M. Carr (a cura di), <i>The Military Orders: Culture and Conflict,</i> Ashgate (in corso di stampa con dichiarazione dell'editore)
3	<i>The role of historic town of Rhodes in the scenario of Ottoman and Italian rules to the light of iconographic sources, "Eikonocity" (in corso di stampa) . (L'articolo risulta rielaborazione del contributo n. 5 con lo stesso titolo)</i>
4	<i>Rhodes byzantine du IVe au XIIIe siècle : formation d'une ville chrétienne</i> n A. Nicolaïdes (a cura di), <i>Problèmes de topographies urbaines à la lumière de nouvelles recherches en Méditerranée</i>

	<i>byzantine (IVe-XIVe siècles)</i> , Aix-en-Provence, 2016 (in corso di stampa)
5	<i>The role of historic town of Rhodes in the scenario of Ottoman and Italian rules to the light of iconographic sources</i> in : A. Buccaro e C. De Seta (a cura di), <i>Città mediterranee in trasformazione. Identità e immagine del paesaggio urbano tra Sette e Novecento</i> , Napoli, 2014, p. 855-864
6	<i>Progetti "spontanei" per una nuova città: il processo di rigenerazione del tessuto urbano a Trani fra XVII e XVIII secolo</i> in : M. Formica, A. Merlotti e A.M. Rao (a cura di), <i>La città nel Settecento: saperi e forme di rappresentazione</i> , Roma 2014, p. 43-60 (contributo in convegno)
7	<i>A Venetian rural villa in the island of Crete. Traditional and digital strategies for a heritage at risk</i> in: <i>Digital Heritage 2013</i> , , vol. 2, IEEE Publications, Piscataway, 2013, p. 83-86 (contributo in convegno)
8	<i>Knowledge and preservation of ancient Rhodes. From a typological analysis of urban fabric to a practical project for urban heritage</i> in: L. Bombardieri et al. (a cura di), <i>Archaeopress</i> , Oxford 2013, p. 1233-1240 (contributo in convegno)
9	<i>At the periphery of the Empire: urban restructuring and architectural transformation in Ottoman Rhodes</i> , "LONAARD Magazine", 9, vol. 2 (2012), p. 5-20 (articolo su rivista)
10	<i>Bellezza classica e felicità moderna: il palazzo reale di Caserta fra artificio e natura</i> in : A.M. Rao (a cura di), <i>Felicità pubblica e felicità privata nel Settecento</i> , , Roma 2012, p. 405-421
11	<i>Rodi. La lettura della città cavalleresca e ottomana dal medioevo all'età moderna. Le relazioni artistiche tra i paesi mediterranei</i> . Tesi di Dottorato (ICAR 18/L-ART), Bari, 2011
12	V. Camorcia, A. Galli, G. Genchi, M. Lastella, E. Maglio, S. Petralla, <i>Dal territorio alle componenti della città di Kashan (Iran) ...</i> Politecnico di Bari, 2007 (tesi di laurea)

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata ottiene nel 2010 il Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei organizzato presso l'Università di Bari . Dal 2015 è impegnata in attività post-dottorale (Università Aix-Marseille/CNRS). Nel 2008 e, successivamente, dal 2013 al 2016 è titolare di contratti di collaborazione – anche con istituzioni estere (Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme , Aix-en-Provence) – nell'ambito di programmi di ricerca e per la redazione del *Dictionnaire de la Méditerranée*. Tra il 2013 e il 2014 coordina un progetto (LabexMed). Per quanto riguarda l'esperienza didattica, tra il 2007 e il 2008 collabora a un corso di Storia dell'architettura moderna (Università di Bari), tra il 2010 e il 2011 al corso di Storia dell'architettura islamica e al Corso di caratteri morfologici e tipologici dell'architettura. Dal 2008 al 2015 partecipa a conferenze internazionali o di carattere internazionale con interventi quasi esclusivamente dedicati ai casi di Creta e Rodi.

Gli interessi manifestati dalla documentazione e dalle pubblicazioni presentate vertono prevalentemente sulla storia urbana e del patrimonio costruito e sono focalizzati sull'Italia meridionale e l'area mediterranea. A seguito della valutazione comparativa la Commissione ritiene che la consistenza dell'attività scientifica e la continuità temporale dell'impegno siano accettabili. Le pubblicazioni sono interessanti dal punto di vista scientifico ma riflettono una univocità di interessi rispetto alle tematiche del settore disciplinare. La Commissione ritiene pertanto , tenendo conto anche dei limiti dell'esperienza didattica, di non ammettere la candidata al colloquio.

15) CANDIDATO: MARCIANO Antonella

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Intersecting lives: Giovanni Battista Naldini and Giovanni Antonio Dosio</i> , in : <i>Heritage and Technology. Mind, Knowledge, Experience</i> , Napoli, 2015 , pp. 1485-1494
2	<i>RiDisegnare paesaggi immateriali: il caso dell'Alto casertano</i> , in : <i>Città mediterranee in trasformazione</i> , Napoli, 2014, pp- 1059-1068
3	<i>Building a new landscape...</i> in : " <i>Heritage, Architecture, LanDesign</i> ", Napoli, 2013, pp. 330-340

4	<i>Measuring and Representing the city</i> , in : Less More Napoli, 2012, pp.440-447
5	<i>Disegno e storia dei tabacchifici nella piana del Sele ...</i> , in : R. Del Prete (a cura di), Tabacchine. Luoghi, archivi e memoria del lavoro delle donne, Narni, 2011, pp. 103-118
6	<i>Architettura del lavoro e paesaggio culturale: il caso della piana del Sele</i> , in : Heritage. Safeguard of Heritage, Napoli, 2011, (il testo allegato non ha il riscontro del volume segnalato)
7	<i>Disegno e rappresentazione tra antico e moderno. Giovan Antonio Dosio</i> , Firenze , 2011, pp. 75-113
8	<i>Vedute di città nel palazzo del Boschetto di Caserta</i> , IKHNOS, Siracusa, 2009 pp. 11-24
9	<i>Giovanni Antonio Dosio fra disegno dell'antico e progetto</i> , Napoli, 2008, (libro)
10	<i>Architettura e dibattito critico sulla Stazione Centrale di Napoli...</i> ,in: G.E. Rubino (a cura di), Costruttori di opifici/Millwrights, Napoli, 2005, pp. 100-122
11	<i>Sul waterfront delle aree portuali</i> , in : "Patrimoine de l'Industrie" , n. 14, 2005, pp. 27-32
12	<i>Alfredo Cottrau ed il suo tempo.... La galleria in ferro e vetro per la stazione di Napoli ... in " Napoli nobilissima"</i> , XXXVIII, fasc. 6, gen-dic. 1999, pp. 157-166

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata consegue il Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso lo IUAV 2001/2002 con una tesi su Giovanni Antonio Dosio (1533-1610). Dal 1997 al 2003 è cultore della materia presso l'Università Federico II. Dal 2003 tiene, come professore a contratto, presso l'Università Federico II e la Seconda Università di Napoli diversi corsi di Storia dell'architettura e un corso (2009-10) di Archeologia industriale. Dal 2012 al 2015 tiene corsi in lingua inglese. La produzione scientifica presentata si concentra sull'età moderna e l'opera di Giovanni Antonio Dosio; più in generale tratta i temi del classicismo e le sue declinazioni nell'area centro-meridionale, con alcuni studi rivolti all'Otto-novecento . Altri filoni sono quelli relativi al patrimonio industriale e infrastrutturale e alla lettura , in chiave di conservazione e valorizzazione, del paesaggio naturalistico e antropico . Il curriculum non segnala mostre e attività relative a convegni .

La Commissione ritiene apprezzabile, pur senza punte significative, la consistenza della produzione, riconoscendone la sostanziale continuità temporale. Le pubblicazioni sono ritenute interessanti dal punto di vista scientifico, anche se in un quadro comparativo risultano solo in parte adeguate. La Commissione ritiene pertanto di non ammettere la candidata al colloquio.

16) CANDIDATO: DE MEO ARBORE Andrea

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>A Chapel for the Infanta. Spanish architecture in XVII cent. London.</i> Non valutabile in quanto in corso di stampa
2	<i>Change and Continuity in the Display of Relics in England in the Sixteenth and Seventeenth Centuries. The English Catholic Community in a Broader Context</i> in : J. Robinson, A. Harnden (eds) Matter of faith, London 2014, pp. 183-189
3	<i>La cappella di Inigo Jones per l'Infanta di Spagna: politica, architettura e mediazioni di identità</i> in: L. Corrain, F. P. Di Teodoro (a cura di), Architettura e identità locali, Firenze, 2013, pp. 509-522
4	<i>Le confesseur dans le confessionnal: du juge au père miséricordieux</i> in: Les espaces du sacré du moyen Ages à la Révolution, Actes du Colloque Indertational de Troyes 2010, " Cahiers d'Art Sacré", n. 22, 2013, pp. 103-11
5	<i>L'Olimpo in Villa</i> , in : H. Burns, F. P. Di Teodoro, G. Bacci (a cura di) Saggi di letteratura architettonica.. III, Firenze 2010, pp. 155-175
6	<i>George Conn, agente del Papa a Londra, ed un disegno per un 'sepolcro' pasquale</i> in : M. Beltramini, C, Elam (a cura di) Some degree of happinessPisa, 2010, pp. 487-506
7	
8	
9	
10	

11	
12	

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato consegue un Dottorato di Ricerca in Discipline Storico-Artistiche e Archeologiche nel 2015, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa..

Dal 2008 e fino all'attualità ricopre il ruolo di docente a contratto nel master di II livello "Architettura, Arti Sacre e Liturgia", presso l'Università Europea di Roma, impartendo l'insegnamento di "Elementi costitutivi dello spazio sacro".

E' stato membro del gruppo di ricerca PRIN "Architettura e Identità", coordinato dal prof. Howard Burns (2010-2013), relatore della sua tesi di dottorato, centrata sulla figura di Inigo Jones. Ha partecipato come conferenziere ad invito, a vari simposi internazionali, e figura come relatore in diversi congressi nazionali ed internazionali, occupandosi principalmente di architettura religiosa.

Ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti: Premio "Paul Mellon Centre for Studies in British Art" (2008); Research Grant dell' Accademia dei Lincei – British Academy (2008).

Complessivamente le pubblicazioni ed il profilo del candidato, di interesse e di certa rilevanza scientifica, in una valutazione comparativa non risultano tuttavia pienamente adeguati. Per tale ragione, la commissione decide di non ammetterlo alla fase successiva del concorso.

17) CANDIDATO: NICOLIN Paola

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Beyond the Failure. Notes on the 14th Triennale in Milan</i> , in : "LOG", 13/14, Fall 2008/Winter2009, pp. 87-100
2	<i>Gardella e il PAC, .. ; 1968: La Triennale mai vista</i> , in : Innesti, Vol. 2, Milano: laboratorio del moderno, Venezia, 2014, pp. 82-110
3	<i>Sculpture in the Public field: between monument and conversation. Skulptur Projekte Muenster (1977-2007)</i> , in : C. Pagani, E. Dedè (eds), Rethinking public space, Milano, 2014, pp. 138-155
4	<i>Il ruolo delle Istituzioni</i> , in : M. Biraghi, A. Ferlenga (a cura di), Comunità Italia, Milano , 2015, pp. 74-77
5	<i>AVANBLOB. Autoritratto di una mostra</i> , in : Ennesima, Milano, 2015, pp. 122-129
6	<i>Diverting Art History. Von hier aus – Zwei Monate neuer deutschen Kunst ...</i> , in: The Exhibitionist (in corso di pubblicazione: 2016/ senza dichiarazione dell'editore) VALUTABILE ??
7	P. Nicolin, H. U. Obrist (a cura di) , <i>Alberto Garutti. Didascalia/Caption</i> , Milano-Koeln, 2012 (curatela con schede)
8	<i>Castelli di Carte. La XIV Triennale di Milano</i> , Macerata, 2011
9	<i>She. La figura femminile nel lavoro di Adrian Paci</i> , Milano, 2014
10	<i>Palais de Tokyo. Sito di creazione contemporanea</i> , Milano, 2006
11	P. Nicolin (a cura di), <i>Susan Philipsz. Follow me</i> , Milano, 2015
12	

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata ottiene il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica (2007), presso l'IUAV, svolgendo periodi di ricerca presso l'Università di Mendrisio.

Dal 2004 impegnata in attività didattica varia, a livello universitario, dal 2008 è docente presso l'Università Bocconi prevalentemente in discipline affini alla storia dell'architettura. Ha svolto anche alcuni periodi di docenza presso università nordamericane. E' stata relatrice in vari convegni nazionali e internazionali , con 7 conferenze ad invito.

I suoi interessi intrecciano aspetti delle culture visive, della storia dell'architettura e della museografia con particolare focalizzazione sul periodo degli anni sessanta e settanta del novecento.

Il suo curriculum mette in evidenza la curatela di diverse mostre, ed installazioni espositive: *Miartalks* (2015); *Susan Philipsz....* (2015); *Triennale Live....* (2014-2015); *Markus Schinwald...* (2014); *Grafting, Italian*

Pavilion... (scientific advisor; 2014); *Adrian Paci...* (2013); *Alberto Garutti...* (2012); *Farwell to the 70s...* (2012); *Elad Lassry*. (coordinator; 2012); *Isola & Norzi...* (2010).

Profilo complessivo e pubblicazioni risultano d'interesse e di certa originalità, muovendosi principalmente in terreni di confine fra l'arte contemporanea, la riflessione teorica, e l'architettura.

Tuttavia, la produzione complessiva risulta solo parzialmente adeguata, in termini di valutazione comparativa, con le specificità del settore concorsuale.

Per queste ragioni, la commissione ritiene di non ammettere la candidata alla successiva fase del concorso.

18) CANDIDATO: PANZA Pierluigi

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Dalla guglia all'obelisco</i> , in : C. Orsenigo (a cura di), Da Brera alle Piramidi, Milano 2015, pp.35-47
2	<i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità finanziaria</i> , Milano, 2015
3	P. Panza (a cura di), <i>Estetica dell'architettura</i> , Milano, 2015 (Nuova edizione), pp. I-LXI (antologia)
4	<i>Architettura e patrimonio: uno spunto sul Nuovo realismo</i> , in : AAVV, Architettura e realismo. Riflessioni sulla costruzione architettonica della realtà, 2013. (Pubblicazione diversa da quella indicata . Allega invece : <i>Creatività letteraria e luoghi dell'abitare</i> , "Rivista di Estetica", n.55, 1/2014, LIV, pp.231-246)
5	<i>Piranesi architetto. Immaginazione, materia, memoria</i> , Milano, 2012 (riedizione di volume)
6	<i>Leon Battista Alberti. Filosofia e teoria dell'arte</i> . Milano 2012 (riedizione aggiornata)
7	<i>Orientalismi. L'Europa alla scoperta del Levante</i> , Milano, 2011
8	<i>Animalia: la zoologia nel 'De Re Aedificatoria'</i> , in : " Albertiana" , vol. 13, 2010, pp. 87-100
9	<i>Il mito dell'Egitto in Alberti</i> , in : A. Calzona, F.P. Fiore et al. (a cura di) , Leon Battista Alberti teorico delle arti, Firenze, 2007, Voll. 2, Vol.1, pp. 143-154
10	<i>Antichità e Restauro nell'Italia del Settecento</i> , Milano, 2005
11	<i>Lui geometra, lui musico, lui astronomo. Leon battista Alberti ...</i> , in: S. Zecchi (a cura di), Le arti e le scienze, Bologna , 1996
12	P. Panza, G.Pucci (a cura di), <i>Siena. L'ospedale di Santa Maria della Scala</i> , Firenze, 1996, p.7;pp.41-60

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato ottiene il Dottorato di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici con una tesi sull'intervento di Giovan Battista Piranesi alla chiesa di Santa Maria del Priorato, nel 1995. Consegue l'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia, per "Restauro e Storia dell'Architettura", e per "Estetica e Filosofia dei Linguaggi".

Dal 1984 svolge attività di docenza presso il Politecnico di Milano come professore a contratto di Estetica. Dal 2009 insegna alla Facoltà di Architettura di Mendrisio.

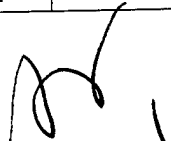
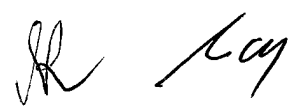
Partecipa tra l'altro alla ricerca triennale MURST sulla "Fabbrica di Santa Maria della Scala a Siena..." come curatore e coordinatore dei risultati, e al PRIN " Dalla ricerca archeologica agli archivi" (2006) Coordina svariati convegni ed incontri di carattere scientifico ed è relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali. Dal curriculum risulta la collaborazione e l'attiva partecipazione a comitati editoriali e scientifici di riviste disciplinari. E' vincitore del Premio Selezione Campiello (2009) per la biografia su Piranesi (2009).

L'insieme della sua produzione manifesta un interesse per molteplici aspetti della storia e della cultura artistica e architettonica di età moderna e contemporanea, caratterizzato dall'apertura ai temi della riflessione teorica ed estetica e al dibattito sul progetto contemporaneo.

Considerando questi aspetti, la Commissione ammette il candidato al colloquio.

19) CANDIDATO: POLI Stefano

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
---------------	---------------------------

1	Eugenio Faludi. Colonia marina Montecatini a Cervia. 1936-1939, Bari, 2013 (libro)
2	NB: Le altre pubblicazioni presentate in copia non sono valutabili in quanto il candidato, nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non fornisce un elenco delle opere conformi all'originale.
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Il candidato conclude nel 2008 il Dottorato di Ricerca in "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica" presso il Politecnico di Torino con una tesi dal titolo "*Ignazio Gardella (1803-1867) origini di una genealogia di ingegneri e architetti*". Tale tesi ottiene nel 2011 il Premio Nazionale Caracol per la sua pubblicazione. Dal curriculum risultano esperienze di formazione all'estero (Parigi 1999; Canada, 2000). Consegue una borsa di studio biennale (1 aprile 2009-30 settembre 2011, Politecnico di Milano) e nel 2013-2014 un assegno annuale di ricerca (fondi FARB, Politecnico di Milano).

Svolge attività didattica continuativa come cultore della materia dal 2001 al 2008 presso corsi di storia dell'architettura contemporanea (Politecnico di Milano); collabora a seminari; dal 2009 al 2016 è professore a contratto presso lo stesso Ateneo e collabora come docente al Master di II Livello *Architettura e costruzione*.

Gli interessi di ricerca privilegiano l'opera di architetti contemporanei con approfondimenti puntuali anche di carattere multidisciplinare, alternando studi mirati in ambito archivistico presso istituti pubblici e privati. Il curriculum indica anche la partecipazione a ricerche nazionali (PRIN 2008).

Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione considera valutabile unicamente il Volume monografico, presentato in originale, su *Eugenio Faludi e la colonia marina Montecatini a Cervia (1936-1939)* del 2013, in quanto il candidato non dichiara la conformità all'originale della copia delle pubblicazioni allegate.

Prendendo in considerazione quanto detto, nell'ambito della valutazione comparativa, la Commissione ritiene che, nel complesso, la consistenza delle attività didattiche, scientifiche e dei titoli documentati, pur congruenti con il settore disciplinare previsto dal bando, risultino non sufficienti. Pertanto, la Commissione ritiene di non ammettere il candidato al colloquio.

20) CANDIDATO: PROVINZANO Angela

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	Non allega pubblicazioni
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

dell'architettura. Come si evince dalla scheda solo tre delle pubblicazioni elencate sono allegate, mentre due sono solo riproduzioni delle copertine. Le tre pubblicazioni valutabili non rispondono ai consolidati criteri della metodologia disciplinare e inoltre, nel loro insieme, non delineano un quadro minimo per la valutazione comparativa prevista dal bando. La Commissione non ammette pertanto la candidata al colloquio.

LA COMMISSIONE

Prof. PIZZA DE NANNO (Presidente)

Prof.ssa ROGGERO Costanza Componente)

Prof. DE MAGISTRIS Alessandro (Segretario)



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is 'Alim', the middle one is 'Costanza Roggero', and the bottom one is 'De Magistris'. A long diagonal line is drawn across the bottom signature and extends downwards and to the left.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

Dal curriculum presentato e dai titoli la Commissione prende atto del possesso del titolo di laurea ma non ha elementi per poter esprimere una valutazione in merito ad eventuali esperienze didattiche e di ricerca. La candidata non allega nessuna pubblicazione come risulta anche dalle sue dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Non fornisce altresì nel curriculum alcuna indicazione di attività significative ai fini della valutazione. Pertanto la Commissione esclude Angela Provinzano dall'ammissione al colloquio.

21) CANDIDATO: SAPIO Colomba

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione
1	<i>Mediterraneo, amalgama di affinità</i> , in : A. Buccaro, C. de Seta (a cura di), Città mediterranee in trasformazione. Identità e immagine del paesaggio urbano tra Sette e Novecento, Atti del VI Convegno Internazionale di Studi CIRICE 2014 Napoli, 2014, pp. 1193-1202 (atti di convegno)
2	<i>L'architettura ragionata di Giovanni Michelucci</i> , in: C. Cresti (a cura di), Michelucci architetto, Firenze, 2010, pp. 61-65
3	<i>La metafisica dell'improbabile nelle città invisibili di Italo Calvino</i> , in : C. Cresti (a cura di), Metafisica e Architettura, Firenze, 2007, pp. 67-73
4	Bibliografia dei testi di B. Gravagnuolo, in: <i>G. Menna e R. De Martino</i> , Benedetto Gravagnuolo, L'ultima lezione, Ornamento e Pensiero In Adolf Loos , Napoli, 2011 (Il libro è riprodotto solo nella copertina e pertanto il contributo non è valutabile.
5	<i>Edwin Landseer Lutyens 1869-1944</i> , Firenze, 2009 (Il libro è riprodotto solo nella copertina e pertanto il contributo non è valutabile).
6	Rassegna Aniai, numero speciale monografico dedicato a Benedetto Gravagnuolo, Il ricordo dei suoi studenti, Paparo ed., Napoli, novembre 2013 (il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).
7	<i>Il Cenotafio in Whitehall</i> , in: AAVV., Beni Architettonici Museali - Problemi di Conservazione. Firenze, 2006 (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).
8	Annali dell'Architettura, Rassegna Aniai 1/06 (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).
9	Ricerca bibliografica e documentazione iconografica in: C. Cresti, Architetture e statue per gli eroi, l'Italia dei monumenti ai caduti, Firenze 2006 (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).
10	<i>Max Fabiani architetto ed urbanista</i> (in corso di pubblicazione). (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato e non viene esibita documentazione dell'editore).
11	<i>Il Cenotafio in Whitehall</i> , "Architettura & Arte nn. 3-4 ,2005. (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).
12	Venustas blog cit. Dialogo su bellezza, architettura, mercato, democrazia di Emanuele Carreri, "Op.Cit.",2010. (Il contributo non è valutabile in quanto il testo non viene allegato).

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

La candidata consegue nel 2005 il Dottorato in Storia e critica dell'architettura presso l' Università Federico II di Napoli. Dal 2003 è cultore della materia nell'ambito delle discipline della Storia



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 17/11/2015, N. 4946 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 04/12/2015, n. 94 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (COD. PROCEDURA 4946/POS_DASTU13).

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

TITOLI/ NOMINATIVO	Titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Curatela o contributo all'organizzazione di mostre	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali riconoscimenti locali	Totale
BOLOGNA Alberto	5 (5)	6 (10)	5(5)	4 (7)	7 (7)	7(7)	1(2)	35

CANDIDATO: BOLOGNA ALBERTO

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	punteggio
1	<i>The rhetoric of Pier Luigi Nervi. Forms in reinforced concrete and ferrocement</i> , Lausanne- London, 2016 . In corso di pubblicazione con dichiarazione dell'editore (con altro autore)	3.5
2	<i>Dante Bini's "New Architectural Formulae": Construction, Collapse and Demolition of Bini shells in Australia. 1974-2015</i> , in : Paul Hogben, Judith O'Callaghan (eds.), <i>Proceedings of the Society of Architectural Historians Australia and New Zealand. Vol. 32</i> , Sydney, 2015, pp. 488-499 (con altro autore)	2
3	'Structural art' in <i>Nervi & Bartoli's Industrial Architecture</i> , in : Jeannette Kuo (ed.), <i>Space of Production. Projects and Essays on Rationality, Atmosphere, and Expression in the Industrial Building</i> , Zürich, 2015, pp. 99-106	2.5
4	<i>Luigi Snozzi e l'utopia realizzata a Monte Carasso (Canton Ticino): il villaggio rurale divenuto centro. 1979-2009</i> , "Storia Urbana. Rivista di studi sulle trasformazioni della città e del territorio in età moderna", Anno XXXVII, 142 (January-March 2014), 95-112, 136.	3.5
5	<i>Dante Bini's air structures (1964-1979). From early Italian prototypes to Australian experience</i> , in : James W. P. Campbell, Wendy Andrews, Nicholas Bill, Karey Draper, Patrick Fleming, Yiting Pan (eds.), <i>Proceedings of the First Construction History Society Conference, 11-12 April 2014</i> , Cambridge, 2014, pp. 355-365. (con altro autore)	2
6	<i>Pier Luigi Nervi in the United States. The Height and Decline of a Master Builder</i> , in Paulo J. S. Cruz (ed.), <i>Structures and Architecture – Concepts, Applications and Challenges</i> , London, 2013 , pp. 1900-1906 (con altro autore)	1,5
7	<i>L'apparto di Mario Salvadori nella carriera statunitense di Pier Luigi Nervi</i> , in: P. Desideri et al. (a cura di), <i>La concezione strutturale: ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> , Torino, 2013, pp. 195- 204	3.5
8	<i>Le joint des blocs de l'architrave dans les temples grecs: regard théorique des architectes</i> , in: Roberto Gargiani (ed.), <i>L'architrave, le plancher, la plate-forme</i> , Lausanne, 2012, pp. 504-508.	2
9	<i>Pier Luigi Nervi negli Stati Uniti. 1952-1979. 'Master Builder of the Modern Age'</i> , Firenze, 2013	4.5
10	<i>Pier Luigi Nervi ou l'art de la structure. Photographies de la collection Alberto Sartoris</i> Lausanne, 2013	3
11	<i>The Cultural Contributions of Pier Luigi Nervi in the United States. 1952-1979</i> , in : Graziella Parati (ed.), <i>New Perspectives in Italian Cultural Studies, Vol. 2</i> , Madison-New Jersey, 2012, pp. 197-222.	3
12	<i>Seoul Steel Life. Case a catalogo e stanze a noleggio / Houses by the Book and Rooms by the Hour</i> , Macerata: Quodlibet, 2011 (con altri autori)	2
	Totale (Comprensivo della valutazione della consistenza complessiva della produzione : max 10 punti).	33 + 10 = 43

Giudizio collegiale complessivo

TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO:

Il candidato presenta un interessante quadro curricolare e scientifico- culturale integrato da esperienze svolte in ambito sia italiano che internazionale. Ha maturato una discreta esperienza didattica, in particolare come teaching fellow nell'ambito di svariati corsi e laboratori di progettazione, di storia delle costruzioni e dei materiali costruttivi, di storia dell'urbanistica.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO:

Le pubblicazioni del candidato sottoposti alla valutazione – in parte in collaborazione - si caratterizzano per il taglio rivolto alla storia dell'architettura indagata negli intrecci con la storia delle costruzioni e della cultura ingegneristica e una focalizzazione sull'opera di P.L.Nervi, ma manifestano anche attenzione verso la dimensione del progetto contemporaneo. I lavori presentati sono interessanti, ricchi di spunti di originalità e nel loro complesso, delineando un preciso percorso di specializzazione, sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare e le indicazioni delineate dal bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO:

In sintesi, nel quadro di una valutazione comparativa, la Commissione ritiene che la consistenza della produzione, lo sviluppo temporale e la sua articolazione possano essere considerate adeguate alle indicazioni indicate dal bando. La Commissione assegna pertanto, a questa voce, 10 punti.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra buone capacità di conoscenza della lingua inglese.

Punteggio: 78/120

TITOLI/ NOMINATIVO	Titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Curatela o contributo all'organizzazione di mostre	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	Totale
CARAMELLINO Gaia	5(5)	10(10)	5 (5)	7 (7)	6(7)	7(7)	2 (2)	42

CANDIDATO: CARAMELLINO GAIA

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	punteggio
1	<i>William Lescaze. Un Architetto europeo nel New Deal</i> , Milano 2010	5
2	<i>The Middle-Class Project. Designing Ways of living in the Post-War City</i> , in G. Caramellino, F. Zanfi (eds.) <i>Post-war Middle-Class Housing. Models, Constructio, Change</i> , Bern 2016, pp. 17-35	3,5
3	<i>Basta un milione per vivere in un grattacielo fronte collina. Corso Roma, Moncalieri</i> , in : F. De Pieri, B. Bonomo, G. Caramellino, F. Zanfi (a cura di), <i>Storie di case. Abitare l'Italia del boom</i> , Roma, 2013, pp. 295-317	4
4	<i>Stories of ordinary housing: a research on postwar Italian Architecture</i> , in : "Candide. Journal of Architectural Knowledge", n.9, giugno 2015, pp. 45-72 (con altro autore)	2.5
5	<i>Le case dei quarantamila. Esplorazioni nella città dei ceti medi: Torino 1945-1980/ Housing the 40.000</i> , Siracusa 2015, pp. 1-160 (con altri autori)	3
6	<i>Costruire la "città degli Enti". Case per i dipendenti INA a Roma nella seconda metà del Novecento</i> , in : G. Caramellino, A. Sotgia (a cura di), <i>Tra pubblico e privato. Case per dipendenti nell'Italia del secondo</i>	3,5

	novecento, "Città e Storia", IX, n.2, dic. 2014, pp. 285-318	
7	<i>Von der Settlement-Bewegung zum Wohlfahrtprojekt</i> in : Katja Frey, Eliana Perotti (a cura di), teoretikerinnen der Staedtebaus. Texte und Projekte fuer die Stadt, berlino, 2015, pp. 89-124	3,5
8	, <i>The Shelter Project and the Multiple Itineraries of American Modernity</i> in : B. Colomina, J. Lahuerta (a cura di) <i>Las Revistas de Arquitectura (1900-1975) .. Navarra</i> , 2012, pp. 137-146	3,5
9	<i>Europe Meets America: William Lescaze's Contribution to the Firts New Deal Public Housing Programs in New York</i> , in " Città e Storia", 2, dicembre 2010, pp. 347-365	3
10	<i>Verso una nuova pianificazione nazionale. La definizione della legge urbanistica a Cuba negli anni cinquanta</i> in: " Urbanistica", 146, 2011, pp. 73-81	2,5
11	, <i>Negotiating Modern Architecture During the New Deal: Moma Exhibitions on Public Housing</i> , in: J. Heathcott (ed.), <i>American Public Housing at 75: Policy, Planning and Public Good</i> , numero monografico del " Journal of the American Planning Association n. 4, 2012, pp. 376-378	2
12	<i>Reconceptualizing Mega Events and Urban Transformation in the Twentieth Century</i> , in : " Planning Perspectives", n. 4, 2011, pp. 617-620 (coautore)	2
	Totale	38+ 10 = 48

Giudizio collegiale complessivo

TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO:

La candidata possiede un notevolissimo bagaglio di esperienze di perfezionamento post-dottorale, nel campo della didattica e, ovviamente, sul terreno della ricerca , con esiti che hanno riscontro in importanti contesti ed ambiti della comunità scientifica e accademica internazionale. Il suo curriculum nel quale spicca, tra l'altro, il coordinamento nazionale di un Progetto di ricerca triennale, MIUR-FIRB (2008-2011), dimostra notevole autonomia e consistenti capacità organizzative.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata mettono in luce un ampio e originale quadro di interessi relativi alla storia dell'architettura del ventesimo secolo, alla storia dell'urbanistica e alla storia urbana. Interessi iscritti in coerenti linee di ricerca che aprono ad originali prospettive di indagine , chiaramente esemplificate dal taglio proposto per lo studio dell'opera di W. Lescaze e gli sviluppi del social housing nel contesto newyorkese e dalle letture operate per le esplorazioni sulla " costruzione" della città dei ceti medi nella seconda metà del novecento.

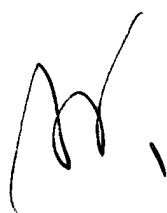
CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO:

La consistenza della produzione scientifica della candidata è senza dubbio notevole. Abbraccia e intreccia un ampio arco di temi relativi alla storia dell'architettura del ventesimo secolo, alla storia dell'urbanistica e alla storia urbana, approdando ad esiti che attestano la sistematicità e la continuità dell'impegno. In sintesi, nel quadro di una valutazione comparativa, la Commissione ritiene che la consistenza della produzione, lo sviluppo temporale e la sua articolazione, la qualità delle esperienze e dei riconoscimenti maturati a livello nazionale e internazionale possano essere considerate corrispondenti alle indicazioni complessivamente tracciate dal bando. La Commissione assegna pertanto 10 punti .

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La candidata possiede un'ottima conoscenza della lingua inglese

Punteggio: 90/120





TITOLI/ NOMINATIVO	Titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Curatela o contributo all'organizzazione di mostre	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	Totale
DEAMBROSIS Federico	5(5)	10(10)	2 (5)	5(7)	6(7)	7(7)	/(2)	35

CANDIDATO: DEAMBROSIS FEDERICO

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	punteggio
1	<i>Tempo libero e progetto. Prospettive italiane tra gli anni '50 e '60</i> , in : " Territorio" , 73, 2015, pp. 114-120 (con altro autore)	2.5
2	<i>Le Corbusier, Buenos Aires e la vicenda del plan directeur e del EPBA</i> , in : " Le Culture della Tecnica" , 26, 2015, pp. 95-114.	3.5
3	<i>Beyond the Event: World's fair and Urban Transformations since WWII</i> , in : L. Hollengreen et al. (eds), Meet Me at the fair, Pittsburg, 2014, pp. 311-321 (coautore)	2,5
4	<i>Come caleidoscopi: gli elementi modulari a guscio a supporto centrale nel dibattito degli anni cinquanta</i> , in : P. Desideri et al (a cura di), <i>La concezione strutturale</i> , Torino, 2013, pp. 277-287	3.5
5	<i>Argentina '78, il Mundial e le sue storie</i> , in : " Le Culture della Tecnica" , 25, 2015, pp. 167-182.	3.5
6	<i>Rivisitando le (mega) strutture</i> , in " Territorio" , 67, 2013, pp. 58-66 (con altro autore)	3
7	Los temas estructurales en el panorama de las revistas de arquitectura en la Argentina de los anos cincuenta, in : "Block", 9, 2012, pp. 8-17	3.5
8	<i>La trasformazione senza immagini</i> , in : " ART - Atti e Rassegna Tecnica – Società degli ingegneri e architetti in Torino", n. 3-4, 2011, pp. 140-148	3
9	<i>La presenza internazionale, tra continuità e nuove congiunture</i> , in : M. Comba (a cura di), MAIRE Tecnimont, Torino, 2011, pp. 84-97 (con altro autore)	2.5
10	<i>Piccole geografie e situazioni della modernità. Alba tra provincia e avanguardia</i> , in : A. Busta (a cura di), Pinot Gallizio e il suo tempo. 1953-1964, Cinisello Balsamo, 2007, pp. 84-97 (con altro autore)	2.5
11	<i>Nuevas Visiones</i> , Buenos Aires, 2011	5
12	<i>El lugar de Chile en imaginario arquitectonico del siglo XX</i> , in : J-F. Liernur (a cura di), Portales del laberinto, Sanriago de Chile , 2009, pp. 121-172	4
	Totale (Comprensivo della valutazione della consistenza complessiva della produzione : max 10 punti).	39 +10 = 49

Giudizio collegiale complessivo

TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO:

Il candidato presenta un curriculum notevole, interessante e variegato, articolato nelle diverse voci relative alla ricerca storica (sviluppata sia in ambito universitario che nel quadro di altre istituzioni di risalto nazionale), alla partecipazione e all' organizzazione di seminari e incontri scientifici legati all'ambito della storia dell'architettura, all'esperienza didattica acquisita che annovera, tra l'altro, anche esperienze di tutoraggio di ricerche dottorali sviluppate presso istituzioni accademiche estere. Ne emerge un profilo interessante, con contributi riconosciuti anche sul piano internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO:

La selezione delle pubblicazioni denota un'ampiezza di interessi tematici e geografici, supportati da un rigoroso approccio storiografico, volti ad indagare, anche secondo linee non convenzionali e nelle loro molteplici interrelazioni, i grandi scenari e gli sviluppi delle culture progettuali e artistiche del ventesimo secolo. Significativi in tal senso il corposo saggio *El lugar de Chile* presente in un volume curato da J.F. Liernur e il libro "Nuevas Visiones" pubblicato in Argentina, in cui viene esplorato una delle più interessanti esperienze avanguardistiche maturate nel contesto latino-americano del secondo novecento.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO:

La Commissione valuta in modo positivo la consistenza, l'articolazione, la continuità e gli approcci della produzione scientifica e delle attività, che hanno visto, anche in chiave organizzativa, la presenza attiva del candidato. I suoi lavori esplorano aspetti anche inediti della cultura progettuale del ventesimo secolo. La Commissione assegna pertanto 10 punti.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra ottima conoscenza della lingua inglese

Punteggio: 84/120

TITOLI/ NOMINATIVO	Titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Curatela o contributo all'organizzazione di mostre	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	Totale
GALLI Barbara	5(5)	10 (10)	3(5)	3(7)	4(7)	6(7)	1 (2)	32

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	punteggio
1	AT&T Headquarter, Milano, 2011	4.5
2	Nihonjanai. Protezione dei beni architettonici e ambientali in Giappone, Milano, 2008	4.5
3	Il fiume Olona e la seta. (XVIII e XIX sec.) in : G. Galli, D. Iacobone (a cura di), La città e le reti, Santarcangelo di Romagna, 2012, pp. 45-64	3
4	Giuseppe Pagano 1896-1945: a humanist between politics and architecture ... in : C. Berizzi (a cura di), The reuse of the existing heritage ... , Roma , 2014, pp. 11-17	2.5
5	Considerazioni sul manoscritto della traduzione vitruviana di Jean Martin alla Biblioteca nazionale Universitaria di Torino, in L. Correin, F.P. Di Teodoro (a cura di) , Architettura e identità locali, I, Firenze, 2013, pp. 49-52	3
6	Jean Martin tra Sebastiano Serlio e Vitruvio, in : H. Burns e M. Mussolin (a cura di), Architettura e identità locali, II, Firenze, 2013, pp. 485-499	3
7	L'ex-parco della Martesana a Milano e il suo canale, in : P. Cornaglia (a cura di), Parchi pubblici, acqua e città, Torino, 2010, pp. 111-117	2.5
8	Parco Lambro da 'succursale campestre' ad 'apoteosi della provocazione', in : N. Pelisetti, L. Scazzosi (a cura di) , Giardini storici a 25 anni dalle carte di Firenze, Firenze, 2008, pp. 427-433	2.5
9	Entrando nel Tempio del Dragone Tranquillo (Ryoanij) a Kyoto, in : N. Pelisetti, L. Scazzosi (a cura di) , Giardini, Contesto e Paesaggio ..., Firenze, 2005, pp. 751-758	2.5
10	In the Service of National Culture: Japanese Preservation and Its Political Context, 1871-1994, in : " Future Anterior", 10, 2013, pp. 22-38	3
11	Gondar – La Colonia elioterapica di Legnano, in : " Patrimonio Industriale", n. 9, 2012, pp. 34-43	2.5
12	Nihon no bunkazai – Cultura della conservazione nel paese 'senza futuro', Tesi di Dottorato, Torino, 2006	2,5
	Totale	36+10 =46

Giudizio collegiale complessivo

TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO:

L'insieme dei titoli presentati da Barbara Galli descrive un solido quadro curriculare e scientifico- culturale, integrato da importanti esperienze di studio e perfezionamento nell'ambito accademico internazionale (Giappone) e una consistente esperienza maturata nel campo dell'insegnamento.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO:

Dai due libri e dai saggi e articoli presentati in volumi collettanei o riviste traspare un quadro di interessi che spaziano dall'età moderna (i contributi su J. Martin) all'epoca contemporanea, dalla storia dell'architettura alla storia del territorio. Una parte della produzione presentata, che coprende anche la tesi di dottorato, è inerente il campo della tutela e conservazione dei beni architettonici e ambientali.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO:

La candidata presenta un valido quadro curriculare che comprende attività di ricerca e scientifico- culturali sviluppate con sostanziale continuità, integrato da esperienze nell'ambito accademico internazionale. La Commissione valuta positivamente la consistenza e lo sviluppo della produzione scientifica e delle attività svolte del candidato i cui interessi abbracciano diversi ambiti della storiografia e della conservazione . La Commissione assegna pertanto 10 punti .

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Il candidato dimostra ottima conoscenza della lingua inglese

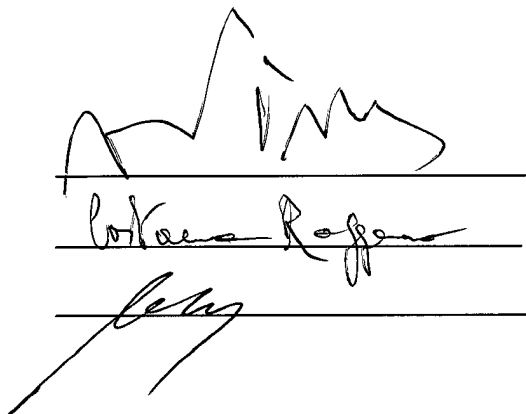
Punteggio: 78/120

LA COMMISSIONE

Prof. PIZZA DE NANNO (Presidente)

Prof.ssa ROGGERO Costanza Componente)

Prof. DE MAGISTRIS Alessandro (Segretario)



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'Pizza de Nanno'. The middle signature is 'Costanza Roggero'. The bottom signature is 'Alessandro De Magistris'.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 17/11/2015, N. 4946 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 04/12/2015, n. 94 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (COD. PROCEDURA 4946/POS_DASTU13).

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME E NOME	Punteggio complessivo
CARAMELLINO Gaia	90
DEAMBROSIS Federico	84
BOLOGNA Alberto	78
GALLI Barbara	78

Milano, 10 giugno 2016

LA COMMISSIONE

Prof. PIZZA DE NANNO (Presidente)

Prof.ssa ROGGERO Costanza Componente)

Prof. DE MAGISTRIS Alessandro (Segretario)

